



COMUNE DI PISA
Direzione Cultura e Turismo Coordinamento interventi sul litorale

CAPITOLATO D'APPALTO

(approvato con determinazione dirigenziale DD-11/1236 del 23/11/2017)

GARA PER L'ACQUISTO DI ACCESSORI (CAPPELLI IN FELTRO) PER I COSTUMI DEL GIOCO DEL PONTE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PISA
CIG: Z5D20E5E4C

ART. 1 - OGGETTO

L'oggetto del presente Capitolato è costituito da:

ACQUISTO DI ACCESSORI DI COMPLEMENTO (CAPPELLI IN FELTRO) ALLE FIGURE CHE COMPONGONO LA "MOSTRA STORICA" DEL GIOCO DEL PONTE DI PISA, COMPRENDENTI CAPPELLI STORICI DI EPOCA SEICENTESCA

In relazione al programma definito da questa Amministrazione Comunale, per la sistemazione dei costumi del Gioco del Ponte, sono previsti una serie di acquisti ad integrazione dei materiali mancanti e a sostituzione di quelli deteriorati e non più utilizzabili, a completamento dei personaggi che compongono il corteo storico del Gioco del Ponte.

Dopo aver visionato ed aggiornato l'inventario al termine della passata edizione del Gioco del Ponte, aver proceduto ad una revisione numerica e qualitativa delle attrezzature presenti, su condivisione e suggerimento del soggetto preposto alla conservazione e manutenzione del suddetto materiale, sentite le esigenze espresse dai Comandi di Parte, è stato convenuto di provvedere all'acquisto, in base ad un criterio di urgente priorità che vede, come primo di una serie di interventi, l'acquisto di quanto di seguito specificato:

N° 24 cappelli Sec.XVII in feltro colorato corredati di piume

La fornitura richiesta, che dovrà pervenire al Comune entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà specificatamente articolarsi come dettagliato al successivo art. 3.

ART. 2 – IMPORTO DELLA FORNITURA

Il valore stimato della fornitura ammonta a complessivi **€ 3.500** IVA inclusa al 22%.

Il prezzo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta in ribasso dell'impresa aggiudicataria.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

La fornitura dovrà essere eseguita osservando la seguente procedura:

A - Visura delle varie tipologie comprese nel presente capitolato avvalendosi anche dei manufatti già in uso al Gioco del Ponte, disponibili previo appuntamento telefonico con il responsabile dei laboratori e depositi comunali del Gioco del Ponte

B - Fornitura di bozzetto del manufatto da eseguire oppure immagine fotografica o materiale di manufatto similare, per visionare quanto andrà ad essere fornito, a conferma di quanto richiesto, che risulta così dettagliato nelle quantità e nelle tipologie:

N°24 Cappelli Sec.XVII – in feltro color mattone, a falde larghe cm 40 con finitura in nastro di gro con interno anima di filo metallico cotonato – passamaneria a vista in oro imbrunito h 25/30 mm - 52 piume di struzzo cm 50 di prima scelta, in varie colorazioni e piegate a forma morbida.

I dettagli relativi alle forme, alle tipologie delle passamanerie e i colori verranno forniti a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Potranno essere richiesti ulteriori chiarimenti o presa visione dei materiali direttamente al nostro deposito dei costumi.

Il COMUNE DI PISA provvederà ad effettuare alla Ditta aggiudicataria, una assegnazione provvisoria subordinata.

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire al Comune di Pisa, (tramite Posta Certificata all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it) entro e non oltre 96 ore dalla assegnazione provvisoria, quanto previsto nella procedura al punto B dell'articolo 3.

Il Comune di Pisa dopo aver verificato la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel capitolato sopra descritto, fatte salve caratteristiche ritenute dal Comune, superiori o più confacenti, provvederà a rendere definitiva l'aggiudicazione.

La fornitura in oggetto dovrà essere consegnata al Comune entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Sarà cura di questa Amministrazione provvedere a:

- Fornire dettagli di specifiche se richiesti
- Scelta, in caso di assoluta necessità, di alternative riguardanti colori e materiali
- Supervisione in fase di lavorazione, se concordata necessaria

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti, da attestarsi con dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1.1) Requisiti di ordine generale:

- a) avere sede legale in uno stato membro dell'Unione Europea;
- b) non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006;
- c) non trovarsi nelle condizioni di interdizione dalle gare pubbliche previste dall'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.

1.2) Requisiti di idoneità professionale:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per servizi relativi al settore degli abiti storici e/o attrezzeria;

In caso di raggruppamenti temporanei o in consorzi ordinari ciascun soggetto partecipante dovrà essere in possesso dei requisiti previsti ai punti 1.1) e 1.2). L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento/consorzio non ancora costituito e dovrà indicare le parti del lavoro che saranno eseguite dalle singole imprese.

Inoltre ciascuna impresa-ditta dovrà presentare apposita dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento/consorzio che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 37 del dlgs. 163/2006. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della impresa-ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea/consorzio. E' escluso l'avvalimento.

b) esperienza, di almeno 10 anni, documentata con particolare riferimento alla fornitura di accessori x costumi storici o moda), esperienze che comprendano la conoscenza della modellistica filologica;

Oltre a ciò, i concorrenti, prima di esprimere la loro migliore offerta, dovranno obbligatoriamente (pena l'esclusione dalla gara) prendere conoscenza dei manufatti esistenti, già in uso al Gioco del Ponte, con appuntamento telefonico con il responsabile dei laboratori e depositi comunali dei costumi del Gioco del Ponte, ubicati in Pisa, loc. Ospedaletto – via A.Bellatalla, Sig. Antonio Pucciarelli (numero telefonico 3485814586) confermato tramite apposito verbale di presa conoscenza.

ART. 5 - VARIAZIONI

1. L'Amministrazione, nel suo esclusivo interesse, può ordinare all'affidatario eventuali variazioni concordate e finalizzate al miglioramento del servizio che non comportino modifiche sostanziali e/o siano motivate da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto, senza che l'affidatario nulla abbia a pretendere.

ART. 6 – CAUZIONE

1. A garanzia degli impegni assunti e dell'osservanza del presente contratto, l'appaltatore dovrà versare nelle forme stabilite dalla legge una cauzione definitiva nella misura e con le modalità definite dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

2. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

3. La stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per la gestione del servizio in caso di risoluzione del contratto con l'originario appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

4. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

ART. 7 – RESPONSABILITA' PER DANNI

1. In caso di danni causati all'utilizzatore dei manufatti forniti, da attribuirsi a causa di utilizzo di materie prime difformi alle normative a tutela della salute, l'aggiudicatario si assumerà la responsabilità derivante ed il conseguenziale risarcimento economico.

ART. 8 – PENALI

1. L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il servizio in maniera tale da garantire che ogni fase della prestazione richiesta venga effettuata nei termini e negli orari stabiliti e con le modalità previste.
2. Il mancato rispetto della tempistica prevista all'art. 1 del presente capitolato comporterà l'applicazione di una penale di € 300,00
3. Qualora da un medesimo comportamento derivasse l'applicazione di più penali, le stesse sono cumulabili.
4. L'ammontare delle penali verrà dedotto da qualunque somma dovuta all'appaltatore

ART. 9 - PREZZI

1. L'appaltatore applicherà il prezzo contrattuale offerto in sede di gara.
2. I corrispettivi si dovranno intendere onnicomprensivi di quanto occorrente per l'esatta esecuzione della fornitura, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato in corrispondenza di ciascun prezzo dell'elenco prodotto in sede di gara. Non saranno pertanto ammessi aumenti dei prezzi.
3. L'appaltatore non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi per aumenti di costo dei materiali, manodopera, contributi assicurativi che si verifichino dopo la presentazione dell'offerta.

ART.10 – VALORE DELLA FORNITURA

Il valore della presente fornitura ammonta a netti € 2.868,86 oltre iva 22% per complessivi € 3.500,00 ed è dato dal valore di ogni singolo elemento moltiplicato per il numero totale dei quantitativi richiesti

N°24 Cappelli con piume assortite x € 145,83 cd = Tot.€ 3.500,00

Tutti i beni della presente fornitura rientrano nella categoria di materiali non inventariabili in quanto la durata media, tenendo conto di una quantità variabile di utilizzo annuo, non raggiunge i 10 anni di ammortamento

ART. 10 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. L'appaltatore è autorizzato ad emettere fattura solo al termine dell'esecuzione del contratto.
2. La fattura dovrà riportare l'importo del servizio così come risultante dall'offerta.
3. Il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà effettuato entro 30 gg. dalla data di ricevimento della relativa fattura elettronica da liquidare dopo aver verificato il puntuale adempimento del servizio richiesto.
4. I pagamenti saranno preceduti dall'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'affidatario e dai previsti accertamenti di Legge.

5. L'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, il rimborso di spese ed il pagamento di penali mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento del corrispettivo di cui sopra, in subordine, mediante incameramento della cauzione. In tal caso l'Amministrazione Comunale non potrà dar corso al pagamento della fattura e, comunque, non potrà osservare il termine sopra previsto.

ART. 11– RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Salvi i casi di risoluzione di diritto previsti dalle norme vigenti, che si intendono integralmente richiamati, il Comune di Pisa ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora, durante la sua esecuzione, l'affidatario si renda colpevole di frode o grave negligenza, o contravvenga agli obblighi e alle condizioni stipulate. In tali ed altri casi di mancato, trascurato o incompleto servizio, i servizi saranno affidati ad altra ditta, gravando i maggiori oneri sulla ditta inadempiente; i relativi importi saranno tratti sulla cauzione di cui al precedente art.6.

2. La facoltà del Comune di Pisa di risolvere il contratto sussiste inoltre nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- cessione, totale o parziale dei servizi.

3. Il Comune di Pisa, nei casi sopra indicati, può risolvere il contratto previa comunicazione all'interessato tramite posta elettronica certificata (PEC). In questo caso l'affidatario avrà diritto solo al pagamento della parte del servizio regolarmente svolta e sarà passibile del danno derivante al Comune di Pisa dalla stipula di un nuovo contratto e dalla esecuzione d'ufficio.

ART.12 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, relativi al presente appalto, di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, secondo le modalità ivi specificate.

2. Nei contratti sottoscritti dall'affidatario con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

3. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria sopra menzionati, ne dà immediata comunicazione al Comune di Pisa ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di Pisa.

4. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i/postale/i dedicato/i e della persona delegata ad operare su tale conto corrente, nonché a quietanzare le somme in conto e saldo dei servizi di cui all'oggetto.

ART.13 - SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. Sono da considerarsi a carico della ditta stessa le eventuali spese di trasporto, tutte le spese di personale, materiali e ogni altra spesa che si renda necessaria durante l'esecuzione del contratto.

ART.14 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati forniti dai concorrenti sono trattati dal Comune esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Dirigente del Servizio Culture e Turismo – Coordinamento sul Litorale del Comune di Pisa.

ART. 15 –FORO COMPETENTE

1. I termini e le comminatorie contenuti nel presente disciplinare operano di pieno diritto senza obbligo per l'Ente appaltante della costituzione in mora dell'appaltatore.
2. Per qualsiasi controversia legale che possa sorgere in dipendenza dell'esecuzione del contratto il Foro competente è quello di Pisa.

ART. 16 – NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto le parti fanno rinvio alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016.

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.